

Verbale Tavolo Tecnico specialistica ambulatoriale ASL CASERTA

Il giorno 17 dicembre 2019-12-17, presso la sede dell'ASL di Caserta, palazzo ex Inam, Caserta si riunisce il tavolo tecnico dell'Area specialistica ambulatoriale con Ordine Del Giorno:

Tetti di spesa II° trimestre anno 2019 Specialistica ambulatoriale – Applicazione circolare regionale prot.0714010 del 25.11.2019

Sono presenti per le Associazioni di categoria i sigg:

Dr Gambino Gaetano	ASPAT
Dr Bruno Accarino	SNR
Dr Diglio Giuseppe	FEDERLAB-Campania
Dr. Antonio Salvatore	AISA
Avv. Luisa Salapete	FEDERBIOLOGI-CONFAPI
Dr. Giuseppe Esposito	AIOP

Per la ASL

Dr. Angela Maffeo

Dr Ida Delli Carri

Sig. Leone Albalonga

AISA  
Maffeo

Apres la seduta alle ore 14,30 il Dr. Pasquale Di Girolamo che, in rappresentanza della Direzione Generale, presenta la D.ssa Angela Maffeo quale nuovo componente di parte pubblica del tavolo tecnico e indica la volontà aziendale di garantire sinergie tra la componente pubblica e quella privata.

**FEDERLAB CAMPANIA**, attraverso il proprio delegato ai tavoli tecnici Dr. Giuseppe Diglio, in riferimento all'odg riguardante l'applicazione della circolare regionale prot. 0714010 del 25/11/2019, si riporta integralmente alla propria diffida prot. 156 del 26/11/2019 che si allega all'odierno verbale per formarne parte integrante, in particolare fa presente che: La direzione Generale per la Tutela della salute, a distanza di circa dieci mesi dalla emanazione della propria nota 0145969 del 05/03/2019 con la quale stabiliva, con effetto immediato, che gli *"spoke che insistono in ambiti territoriali e provinciali diversi dalla aggregazione alla quale aderiscono sono assoggettati unicamente alle direttive e alle misure di limitazione fissate dalle ASL nelle quali sono allocati"* disposizione su cui tutti gli spoke si sono attenuti, con la nuova disposizione del 25 novembre 2019, si stabilisce che non soggiacciono al descritto meccanismo di imputazione della spesa gli spoke che sono ubicati in asl diverse, ma seguono i meccanismi dell'asl dove ubicato l'hub, anche se nell'asl di provenienza non sono esauriti i fondi, con tale nota si è scelto di far pagare le innumerevoli inefficienze amministrative sui pazienti e sulle strutture erogatrici, pertanto **FEDERLAB** ne ha **chiesto il ritiro immediato** alle autorità regionali mentre alle AASSL la non applicazione, riservandosi di esporre tali circostanze alla competente autorità giudiziaria per la difesa delle proprie associate

Mentre per quanto riguarda il tetto di spesa 2 trimestre 2019 chiede all'ASL di Caserta se le prestazioni erogate sono state erogate nel rispetto delle autorizzazioni possedute dalle strutture accreditate, altresì per quanto riguarda i laboratori analisi se si è provveduto alla pedissequa applicazione, del DCA 101 /2013 congiuntamente al DCA 84/2018 inerente l'erogazione di prestazioni contrassegnate dalla lettera "R"; tale precisa applicazione, unitamente ai controlli da effettuarsi da parte dell'ASL, consente, all'esito degli eventuali tagli delle prestazioni inappropriate, una redistribuzione degli eventuali risparmi, da effettuarsi in via del tutto preliminare onde evitare che eventuali recuperi di somme non siano utilizzabili per l'esercizio 2019 per addivenire ad una corretta data individuazione delle date di esaurimento sia dei volumi economici che quelli prestazionali e conseguenzialmente e garantire una maggiore e più duratura assistenza ai pazienti

Altresì, chiede

Confapi Testa  
FV

Aiop  
AG

SNR

FEDERLAB

ASPAT

ASPAT

- se le strutture che hanno erogato un numero eccessivo di prestazioni rispetto ad analogo periodo del 2018, le hanno erogate nel rispetto delle proprie COM;

nel contempo chiede ALL'ASL di Caserta

- che vengano applicate correttamente le linee guida prescrittive della Società di genetica Umana (SIGU)
- di dare evidenza oggettiva alle associazioni di categoria presenti al tavolo tecnico dei controlli effettuati sia sull'appropriatezza prescrittiva che sul controllo delle COM

### CONFAPI E FEDERBIOLOGI

Preliminarmente ritengono che l'ordine del giorno non sia stato sufficientemente esaustivo nell'indicare i punti in discussione. In specie non vi è corrispondenza temporale – contabile dei dati inviati rispetto a quelli in oggetto. Infatti, il trimestre 2019 è stato ampiamente discusso durante il tavolo tecnico del 18.07.2019 cui si rimanda integralmente. Pertanto, l'ordine del giorno della convocazione dovrebbe sempre delineare l'antefatto dell'azione, alla quale il tavolo tecnico è chiamato, atteso che esso rappresenta l'ineludibile preambolo istruttorio di preparazione agli argomenti, in modo che gli intervenienti decidenti arrivino nel più breve tempo possibile all'atto formale della delibera, preparati e consapevoli di quanto sarà affrontato in discussione. Tutto ciò viola i diritti e le prerogative dei sindacati. Per i motivi sopra esposti si invita l'ASL in indirizzo a:

- indicare in maniera precisa, dettagliata gli argomenti inseriti nell'ordine del giorno;
- fornire i dati analitici relativi ai monitoraggi in discussione almeno 24 ore prima della seduta.

In riferimento al IV trimestre 2019 dai dati forniti si evidenzia un significativo incremento delle prestazioni nei primi gg. del trimestre, soprattutto con riguardo alle prestazioni di lettera "R". Non può ritenersi dato irrilevante che le suddette prestazioni nel IV trimestre abbiano ricevuto una copertura finanziaria di soli 19 gg.

Alla luce di quanto esposto, si rende necessaria un'attività di controllo distrettuale coinvolgendo le differenti articolazioni organizzative aziendali.

E' auspicabile che vengano sviluppate sinergie tra le diverse UU.OO. coinvolte, al fine di pervenire ad una visione complessiva del sistema e di porre in essere tutte le azioni mirate al contenimento della spesa.

### SNR

Chiede di conoscere i dati posti alla base dei monitoraggi e dei dati inviati alle Associazioni e alle strutture se siano stati assoggettati alle verifiche di cui alla DGRC 491/06 in particolare in funzione della dotazione tecnologica posseduta ed al disposto di cui al DPR 542/94 e DM 10.08.2018 e per i quali è in corso accesso agli atti.

### ASPAT

In merito all'o.d.g. del tavolo tecnico il Dr. Gambino per l'ASPAT sottolinea che ad oggi esistono numerose criticità segnalate a mezzo atti di invito e di diffida e cioè:

- errato monitoraggio del tetto di spesa per gli anni 2018 e 2019 definito sui fatturati prodotti e non sulle prestazioni erogate per tutte le branche;
- mancata applicazione del costo medio differenziato per le prestazioni di genetica (A6) rispetto a quelle di biologia molecolare (A2) per l'anno 2018, diversamente dal 2019;
- pagamento prestazioni riconosciute a strutture che hanno operato oltre data comunicata il

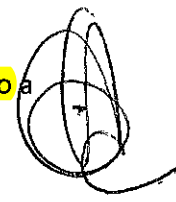
Trimestre 2019;

Confapi Federbiologi

AIOP  
AG  
SNR

FEDERLAB  
AG

ASPAT  
AG



- **disapplicazione della norma contrattuale relativa all'acconto del 90% (liquidato 10%) per la mensilità di agosto 2019.**

**AIOP**

Condivide il contenuto delle precedenti dichiarazioni esaustive di tutte le problematiche del settore e confida in una rapida risoluzione delle criticità inerenti a codesta ASL esprimendo piena collaborazione nel trovare le soluzioni più idonee.

La parte pubblica rende nota la comunicazione dell'INAIL il cui oggetto riguarda la risposta al quesito inviato a mezzo mail in data 20.11.2019 ed avente per tema "apparecchiature di risonanza magnetica". Cancellazione protocolli di apparecchiature total body per destinazione ad uso articolare.

**AISA**

Il Prof. Antonio Salvatore evidenzia la circostanza che il parere Reso dall'INAIL, a seguito della richiesta formulata in ordine alla legittimazione delle RMN, conferma in toto quanto più volte segnalato dall'AISA nei vari tavoli tecnici. Siccome la vicenda riverbera i suoi effetti anche sull'anno 2018, invita codesta ASL ad assumere un provvedimento in autotutela, per tale esercizio e per quello in corso, onde evitare inutili contenzioni, gravosi ed onerosi per codesta ASL e pregiudizievoli per la finanza pubblica.

Le altre Associazioni prendono atto della comunicazione.

La parte pubblica prende atto delle criticità sollevate e si impegna da affrontarli in base alle priorità dell'Azienda e in linea con le norme regionali e nazionali. Si impegna per i prossimi tavoli tecnici ad anticipare in tempi congrui il materiale atto alla predisposizione di una discussione proficua.

Del che è verbale  
L.C.S.

*Confederazione Federlab*  
*L.*

*Ar. p.*  
*ph*

*ASPIA E*  
*[Signature]*

*AISA*  
*pub. ler.*

*FEDERLAB*

*[Signature]*  
*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*



*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0732093 02/12/2019 14,49

Mitt. : 500405 Governo clinico - sist. accred...

Dest. : A.S.L. DI CASERTA

Classifica : 50.4. Fascicolo : 61 del 2019



ASL Caserta

Indirizzo PEC

**Oggetto: Apparecchiature di risonanza magnetica. Cancellazione protocolli di apparecchiatura cd. Total Body per destinazione ad uso articolare. Riscontro INAIL**

Facendo seguito alla precedente nota regionale prot. 2019.0697658 del 19.11.2019 inerente la questione indicata in oggetto, si trasmette in allegato la nota di riscontro prot. 60201.25/1172019.0004951 dell'INAIL, contenente la risposta al quesito inviato dalla scrivente Direzione Generale della Regione Campania.

Sulla scorta di quanto riscontrato dall'INAIL nella nota sopracitata e di quanto previsto dall'art. 7 del D.P.R. 542/94 e della Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 1469/2008, si resta in attesa delle consequenziali determinazioni.

*F. Vicinanza*  
Il Funzionario  
dott. Ferdinando Vicinanza

Il Direttore Generale  
Avv. Antonio Postiglione



**REGIONE CAMPANIA - A.S.L. CASERTA**

*Via Unità Italiana, 28 - 81100 Caserta*

PROTOCOLLO GENERALE

Asl CE Prot. n. 261796/PEC del 03-12-2019



POSTA CERTIFICATA: APPARECCHIATURE DI RISONAN...

P.E.C. DEL: 03/12/2019 09:23:29.0

MITTENTE: dg04.accreditamento@pec.regione.campania.it

OGGETTO: POSTA CERTIFICATA: APPARECCHIATURE DI RISONANZA MAGNETICA. CANCELLAZIONE  
PROTOCOLLI DI APPARECCHIATURA CD. TOTAL BODY PER DESTINAZIONE AD USO  
ARTICOLARE. RISCONTRO INAIL

ID MESSAGGIO: <opec292.20191203092329.27352.520.1.62@pec.actalis.it>

# INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIPARTIMENTO MEDICINA  
EPIDEMIOLOGIA E IGIENE  
DEL LAVORO E AMBIENTALE

INAIL. 60201.25/11/2019.0004951

Alla Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della  
Salute ed il Coordinamento del  
Sistema Sanitario Regionale

Pec:dg04.accreditamento@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Apparecchiature di risonanza magnetica. Cancellazione protocolli di  
apparecchiature total body per destinazione ad uso articolare. Quesito.

Con riferimento alla richiesta in oggetto, si trasmette in allegato la risposta del  
Laboratorio competente.

Il Direttore del Dipartimento  
dott. Sergio Iavicoli

55

**INCIL**

MINISTERO DELLA SALUTE  
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA  
DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Sezione supporto tecnico al servizio  
sanitario nazionale in materia di radiazioni

RICHIEDENTE

**GIUNTA REGIONALE CAMPANIA**  
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA  
DELLA SALUTE ED IL COORDINAMENTO  
DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

DATA 21 / 11 / 2019

N. 24 / 19

**OGGETTO:** risposta al quesito inviato a mezzo mail certificata in data 20 novembre ed avente per tema "Apparecchiature di risonanza magnetica. Cancellazione protocolli di apparecchiature total body per destinazione ad uso articolare

In relazione al quesito posto, ed inerente il tema che la cancellazione dei protocolli riferiti al body ed encefalo da una apparecchiatura RM total body, possa comportare una effettiva declassificazione della medesima da "tomografo total body" a "tomografo articolare", preme evidenziare quanto segue.

In particolare, ferme restando le prerogative della Regione sulla gestione del regime autorizzativo per apparecchiature fino a 4 tesla, non è possibile trascurare il fatto che il tomografo in questione - parimenti a tutti gli altri posti sul mercato - deve essere registrato al repertorio dei dispositivi medici della Direzione Generale del Dispositivo Medico e del Farmaco del Ministero della Salute.

L'iscrizione di fatto identifica la tipologia di apparecchiatura, e quindi la sua univoca classificazione in "total body" o "settoriale", e da ciò ne consegue in definitiva che:

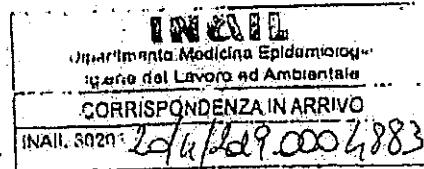
1. o il tomografo risulta iscritto come "settoriale", ed allora è stato impropriamente utilizzato fino ad oggi come apparecchiatura total body;
2. oppure, molto più probabilmente, il tomografo è iscritto come "total body", e tale resta la sua classificazione, prescindendo dalla cancellazione di qualsivoglia protocollo di indagine.

Il Responsabile della Sezione  
Dott. Francesco Campanella

n. SSTR 838/19  
del 20/11/2019



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale



REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0697658 19/11/2019 08,20

RELAZIONE SERVIZIO CLINICO - ASL CASERTA

Dest. A.S.L. DI CASERTA - INAIL CAMPANIA

Classifica - S.D.4. Spedite il del 2019



INAIL  
SETTORE ISPETTIVO  
AREA RICERCA ORGANO DI VIGILANZA NAZIONALE  
IN RISONANZA MAGNETICA

E.p.c.

ASL Caserta

Indirizzi PEC

**Oggetto:** Apparecchiature di risonanza magnetica. Cancellazione protocolli di apparecchiatura ed. Total Body per destinazione ad uso articolare. Quesito

E' pervenuta alla scrivente Direzione Generale della Regione Campania la comunicazione di detenzione e avvenuta messa in esercizio di una apparecchiatura RM settoriale da parte di struttura sanitaria operante in Cùrti (CE) (All.1), accreditata con il S.S.R. per le prestazioni in regime ambulatoriale di *Diagnostica per Immagini:Radiodiagnostica*, giusto D.C.A. n. 51/2016.

L'apparecchiatura settoriale in argomento è una Hitachi, modello Lucent, tipo di magnete resistivo, con intensità di campo magnetico pari a 0,4 Tesla (All. 2); su tale macchina, come da rapporto di intervento tecnico del servizio di Assistenza Clienti Hitachi (All. 3), è stata operato il seguente tipo di intervento:

"come da richiesta del cliente, sono stati cancellati i protocolli riferiti al Body ed encefalo per uso esclusivo articolare".

In data 2.10.2019 la struttura sanitaria è stata poi oggetto di visita ispettiva da parte di personale della competente ASL Caserta, il cui esito è riportato nell'allegato da verbale di sopralluogo (All.4).

Tanto premesso, si rappresenta che la sopradescritta modalità operativa suscita dubbi nella scrivente Direzione Generale, atteso che tale intervento potrebbe, in via potenziale, costituire tecnica elusiva delle indicazioni fornite dal Commissario ad Acta per il piano di rientro dal debito campano sulle apparecchiature RM; al riguardo, si segnala che, nel caso concreto, la struttura sanitaria ha potuto installare una nuova apparecchiatura RM Total Body (Siemens, mod. *Magneton Aero, da 1,5, Tesla, ndr*) solo perché in sostituzione della summenzionata Hitachi, originariamente installata come Total Body giusta autorizzazione regionale ai sensi del DPR 542/94, e su cui il tecnico della Hitachi ha operato l'intervento sopra descritto.

Inoltre, detta modalità non pare essere in linea con quanto già affermato dall'ex ISPEL - Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro - che già nel 2009, con la "Nota di

*chiarimento sulla posizione dell'ISPEL in merito all'installazione di apparecchiature RMN settoriali", aveva chiarito che, nella propria attività di vigilanza, non poteva "che prendere atto di come un'apparecchiatura viene definita all'atto della comunicazione di avvenuta installazione"*

Tanto esposto, nell'ottica di uno spirito collaborativo tra PP.AA. e al fine di garantire una corretta utilizzazione delle apparecchiature RM, dato atto che il D.M. 10/08/18 - sospeso solo in parte qua - ha stabilito i nuovi standard di sicurezza in Risonanza Magnetica, si chiede a codesto autorevole Ente di fornire un parere al riguardo, eventualmente indicando un iter da seguire per fattispecie analoghe.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

*Il Dirigente*  
dott. *Ferdinando* *Vidino*

Il Direttore Generale  
*Av. Antonio* *Postiglione*